

INCENTIVI

Nuovi negozi di vicinato e start up Quindici richiedenti, fondi esauriti



Emilio Russo

■ Il Comune di Vimercate ha adottato anche altre misure per sostenere i commercianti ancor prima dell'emergenza Covid-19.

Sul piatto 150.000 euro per l'apertura di nuovi negozi di vicinato e start-up per l'investimento su beni strumentali per riqualificare, sostenere e promuovere il commercio di vicinato quale fonte di reddito, di occupazione e anche di controllo sociale per il territorio è l'obiettivo di questa amministrazione che nel 2019 ha aperto suddividendo il finanziamento in tre tranches da 50mila euro l'anno fino al 2021.

«Abbiamo avuto una grande adesione - ha sottolineato Alessandro Barbone referente della ConfCommercio di Vimercate -. Alla pro-

posta hanno aderito 15 soggetti e abbiamo finito i fondi messi a disposizione dal Comune».

Soddisfatto l'assessore al Commercio Emilio Russo. «Abbiamo messo a disposizione ben 150mila euro per chi voleva investire sul nostro territorio aprendo una start-up, segno che siamo vicini ai commercianti e imprenditori - ha aggiunto l'esponente dell'esecutivo Sartini -. Non so quanti altri Comuni delle nostre dimensioni hanno messo in campo queste risorse economiche tra l'altro a fondo perso. Abbiamo dato anche un punteggio superiore a quelle attività che avevano all'interno un socio under 35 puntando sui giovani».

La risposta da parte degli imprenditori è stata positiva prima che arrivasse il Coronavirus e soprattutto il lockdown. Ora bisognerà capire se queste start-up hanno ancora la forza di reggere l'urto dopo l'emergenza sanitaria. ■ M.Bon.